



LICEO ARTISTICO STATALE "PAOLO TOSCHI"
-PARMA-

Anno scolastico 2023/24

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D. Lgs.n. 62 del 13 aprile 2017; O.M. n. 55 del 22 marzo 2024, art. 10)

CLASSE 5 sez. B indirizzo Architettura e Ambiente

Sommario:

A. Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente in uscita

B. Presentazione della classe

C. Parametri di riferimento comuni a tutti i docenti.

- 1. Corrispondenza tra voti in decimi e livelli di conoscenze e di abilità**
- 2. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo**

D. Obiettivi definiti nella programmazione del consiglio di classe

E. Presentazione di Bisogni Educativi Speciali

F. Eventuali candidati esterni

G. Percorsi e materiali per lo svolgimento del colloquio

- 1. Argomenti comuni svolti nell'ambito della programmazione didattica a.s. 2023-24**
- 2. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento**
 - 2.1. Attività della classe**
 - 2.2. Elenco delle relazioni e/o elaborati multimediali dei candidati**
- 3. Educazione Civica: temi affrontati**
- 4. Argomenti affrontati con metodologia CLIL**

H. Programmi effettivamente svolti nelle singole discipline dell'ultimo anno

(allegati)

I. Relazioni dei docenti (allegate)

A. IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE IN USCITA

(sintesi dell'allegato A al D.P.R. n. 89/2010)

L'istruzione artistica viene inserita nel sistema liceale dal D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010: si tratta di un riconoscimento importante e a lungo perseguito. Il nuovo Liceo Artistico è qualcosa di diverso dalle precedenti esperienze che erano caratterizzate dall'unicità dell'istruzione artistica, scuola di nicchia destinata alla preparazione di pochi specialisti. Anzitutto nasce dal riconoscimento del pieno valore culturale dei fenomeni artistici e degli studi ad essi collegati, della preparazione che essi forniscono nella prospettiva di una scelta accademico-universitaria che lo studente dovrà compiere. E' un liceo che condivide le finalità di tutti gli altri Licei, così descritte nel decreto istitutivo: «i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenza, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro». Il profilo dello studente in uscita dal sistema liceale appare quindi molto impegnativo, con obiettivi formativi e culturali di alto livello: quelli previsti per il Liceo Artistico sono gli stessi degli altri 5 Licei autorizzati (scientifico, linguistico, classico, scienze umane, musicale e coreutico). Si tratta di corsi quinquennali articolati in 2 bienni e nell'ultimo anno (di preparazione e orientamento alla scelta universitaria). Nel sistema liceale il Liceo Artistico si distingue per la possibilità di scegliere fra diversi corsi a partire dal terzo anno: il primo biennio infatti è orientativo e propedeutico alla scelta dell'indirizzo al termine della classe seconda. In questo modo il Ministero ha riconosciuto la specificità delle diverse arti e la tradizione sedimentata negli Istituti d'Arte. I risultati di apprendimento previsti per il Liceo Artistico sono così fissati dall'allegato A del D.P.R. n. 89 del 15 Marzo 2010: «il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce agli studenti gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico-culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti».

II PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA DALL' INDIRIZZO :

Competenze dell'indirizzo Architettura e ambiente: utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura; individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche; risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva; utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

Competenze dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico: comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee; individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine; ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati; utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpenteria con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.; utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

Competenze dell'indirizzo Grafica: •analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa•collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale•esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva•progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

Competenze dell'indirizzo Audiovisivo multimediale: gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard; coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale; tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato; utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

Competenze dell'indirizzo Scenografia: applicare le procedure necessarie alla progettazione e alla realizzazione dell'ambientazione scenica tenendo conto dei diversi elementi costitutivi e strutturali necessari all'allestimento teatrale, cinematografico, televisivo e di concerti; progettare e realizzare elementi pittorici, plastico–scultorei e scenotecnici tenendo conto delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della “contaminazione” fra i vari linguaggi; individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi espositivi; progettare e gestire soluzioni audiovisive e multimediali funzionali alla scenografia e all'allestimento di spazi espositivi; applicare le procedure necessarie alla progettazione del costume.

Competenze dell'indirizzo sperimentale Teatro: essere in grado di riconoscere gli elementi costitutivi dello spettacolo teatrale e la loro funzione nei diversi generi; essere in grado di progettare in modo coerente un piano di regia di un testo teatrale e di gestire autonomamente il percorso di “messa in scena” dell'opera, coordinando le operazioni implicate nel passaggio dalla pagina scritta alla rappresentazione sul palcoscenico; avere padronanza della storia del teatro sia in relazione alla funzione sociale e al contesto storico, sia rispetto all'analisi della produzione teatrale di ogni epoca, cogliendone la relazione con gli altri linguaggi artistici contemporanei; essere in grado di interpretare un testo teatrale come esercizio continuo della “pratica” artistica e della propria creatività, avendo acquisito consapevolezza dei propri riferimenti culturali, teorici e stilistici; avere acquisito padronanza, per averli sperimentati direttamente durante il percorso triennale, dei propri mezzi espressivi quali il corpo/movimento e la voce/parola; essere in grado di riconoscere i principali modelli e strutture della drammaturgia, le forme dell'organizzazione teatrale affermatesi nella storia e le relative forme dello spazio scenico; essere in grado di progettare lo spazio scenico entro cui si volge la rappresentazione, sovrintendendo alla sua restituzione grafica e geometrica e alla realizzazione delle forme pittoriche, plastiche ed architettoniche che costituiscono l'allestimento dell'opera.

TITOLO DI STUDIO E ORIENTAMENTO IN USCITA

Il percorso del Liceo Artistico si conclude con un Esame di Stato secondo le vigenti disposizioni sugli esami conclusivi dei corsi di istruzione secondaria di II grado. Al superamento dell'esame di Stato conclusivo dei corsi liceali viene assegnato un punteggio in centesimi e viene rilasciato il titolo di diploma liceale, indicante la tipologia di Liceo (Liceo Artistico) e l'indirizzo seguito (Architettura, Arti figurative, Audiovisivi - multimedia, Grafica, Scenografia, con la sperimentazione Teatro). Il diploma rilasciato consente l'accesso all'Università ed agli istituti di alta formazione artistica musicale e coreutica, agli Istituti tecnici superiori e ai percorsi di formazione e istruzione tecnica superiore. Il

diploma è integrato dalla certificazione delle competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso liceale e inoltre consente l'inserimento nel mondo del lavoro negli specifici settori frequentati.

Il passaggio nel sistema liceale impone di dare spazio alle iniziative di orientamento di tutte le facoltà universitarie, attraverso l'invito presso il ns. Istituto oppure la partecipazione "in loco" alle giornate di presentazione, rivolte agli studenti delle classi quinte. Naturalmente una particolare attenzione viene prestata ai corsi dell'A.F.A.M. (Alta Formazione Artistica e Musicale) ai corsi delle Accademie di Belle Arti, agli Istituti specializzati nel restauro e nel design, alle scuole di specializzazione di cinema e teatro. Agli studenti delle classi V viene consegnato un fascicolo (aggiornato annualmente) contenente l'indicazione dei principali corsi di laurea e/o specializzazione nel settore delle arti visive e dello spettacolo.

PIANO DEGLI STUDI del LICEO ARTISTICO

6 mattine a settimana con 34 lezioni di 60 minuti nel primo biennio
e 35 lezioni di 60 minuti nel secondo biennio e quinto anno

(con utilizzo della quota di autonomia riservato alle istituzioni scolastiche, previsto dal
D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89)

	Ore settimanali				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e Letteratura italiana	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	3	3	2
Fisica				2	2
Scienze naturali	2	2	3*		
Chimica			3*		

*: Grafica e
Audiovisivi

*: Arti
Figurative,
Architettura,

						Scenografia e Teatro
Storia dell'arte	3	3	3	3	3	
Discipline grafiche e pittoriche	4	4				
Discipline geometriche	4	4				
Discipline plastiche e scultoree	4	4				
Laboratorio artistico (orientamento)	2	2				
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	
Religione cattolica o <i>Attività alternative</i>	1	1	1	1	1	
Totale ore	34	34	23	22	21	

Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
ARCHITETTURA E AMBIENTE					
• Discipline progettuali			6	6	6
• Laboratorio di architettura			6	7	8
ARTI FIGURATIVE (opzione plastico-pittorica)					
• Discipline pittoriche			3	3/4	4

• Discipline plastiche			3	3/4	4
• Laboratorio di pittura			3	3	3
• Laboratorio di plastica			3	3	3
AUDIOVISIVI - MULTIMEDIA					
• Discipline audiovisive e multimediali			4	5	6
• Laboratorio audiovisivo e multimediale			6	6	6
• Discipline progettuali scenografiche			2	2	2
GRAFICA					
• Discipline grafiche			6	6	6
• Laboratorio di grafica			6	7	8
SCENOGRAFIA					
• Discipline progettuali scenografiche			5	5	5
• Laboratorio di scenografia			5	6	7
• Discipline geometriche e scenotecniche			2	2	2

TEATRO Sperimentazione dell'indirizzo Scenografia, autorizzata con D.M. n. 540 del 18 giugno 2019.					
• Discipline progettuali dello Spettacolo			5	5	5
• Laboratorio di interpretazione e tecniche teatrali			5	5	7
• Storia del Teatro			2 (12)	3 (13)	2 (14)
Totale complessivo ore	34	34	35	35	35

CORSO SERALE: INSEGNAMENTI COMUNI

(PERCORSI DI SECONDO LIVELLO DI ISTRUZIONE PER GLI ADULTI)

Materie di insegnamento	I° periodo didattico I - II	II° periodo didattico III - IV	III° periodo didattico V
Italiano		3 3	3
Storia e Filosofia		3 3	3
Storia dell'Arte		2 2	3
Inglese		2 3	3
Matematica e Fisica		3 3	3
Scienze		2	
Religione cattolica		1 1	1
Disegno dal vero	4		

Disegno geometrico	4			
Plastica	4			
Laboratorio di Grafica	4			
TOTALE	16	16	16	15

B. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

	N. ALUNNI	PROMOSSI	NON PROMOSSI	INSERIMENTI E ABBANDONI	TOTALE
III	22	20	2	0	22
IV	20	18	2	0	20
V	18				

Sospensione del giudizio

Si riporta di seguito il numero degli alunni con sospensione del giudizio al termine del terzo e quarto anno con l'indicazione delle materie e il numero di coloro che hanno/non hanno superato le prove per il recupero del debito formativo:

Terzo anno

Materia	N° alunni con sospensione giudizio	N° alunni che hanno superato le prove per recupero	N° alunni che non hanno superato le prove per recupero
Matematica	6	6	0
Chimica	3	3	0
Inglese	5	5	0

--	--	--	--

Quarto anno

Materia	N° alunni con sospensione giudizio	N° alunni che hanno superato le prove per recupero	N° alunni che non hanno superato le prove per recupero
Matematica	6	5	1
Fisica	6	5	1
Inglese	3	2	1
Storia dell'arte	1	1	0

Continuità didattica dei docenti nel triennio (riportare le materie in cui è cambiato il docente, ponendo fra parentesi il nome)

<p>Terzo anno: Italiano/Storia prof. Briganti, Filosofia prof.ssa Cavazzini, Storia dell'arte prof.ssa Venturelli, Matematica prof.ssa Cozzani, Chimica prof. Aceto, Scienze motorie prof. Bassi, (Discipline Progettuali prof. Gatti), (Laboratorio di Architettura prof. Occhi), (Inglese prof. Rivela), (Insegnamento religione cattolica prof. Bizzi).</p>
<p>Quarto anno: Italiano/Storia prof. Briganti, Filosofia prof.ssa Cavazzini, Storia dell'arte prof.ssa Venturelli, Matematica/Fisica prof.ssa Cozzani, Scienze motorie prof. Bassi, (Discipline progettuali prof. Montani), (Laboratorio di Architettura prof. Occhi), (Inglese prof.ssa Cremaschi), (Insegnamento religione cattolica prof. Severgnini).</p>
<p>Quinto anno: Italiano/Storia prof. Briganti, Filosofia prof.ssa Cavazzini, Storia dell'arte prof.ssa Venturelli, Matematica/Fisica prof.ssa Cozzani, Scienze motorie prof. Bassi, (Discipline progettuali prof.ssa Cataldo), (Laboratorio di Architettura prof.ssa Lieto), (Inglese prof.ssa Cremaschi), (Insegnamento religione cattolica prof. Severgnini).</p>

- **Fisionomia generale della classe (progressi curricolari, impegno, partecipazione, metodo di studio) secondo i seguenti indicatori**

INDICATORI VALUTATIVI:

PROGRESSI CURRICOLARI	IMPEGNO	PARTECIPAZIONE	METODO DI STUDIO
1. Brillanti 2. Consistenti 3. Positivi 4. Incerti 5. Irrilevanti	1. Continuo e tenace 2. Continuo 3. Adeguato 4. Scarso	1. Attiva, costruttiva e proficua 2. Attiva e propositiva 3. Attiva 4. Sollecitata 5. Passiva	1. Organico, elaborativo critico 2. Organico e riflessivo 3. Organico per fasi essenziali 4. Poco organico 5. Disorganico

Area storico linguistico-letteraria: La classe nel corso del triennio ha evidenziato progressi curricolari complessivamente positivi; tuttavia permangono alunni che presentano situazioni di incertezza o di parziale acquisizione delle conoscenze e delle competenze previste. L'impegno è stato per alcuni alunni continuo e tenace, per altri adeguato e per alcuni strategico. Allo stesso modo la partecipazione è stata molto attiva e propositiva per alcuni mentre per altri sollecitata o addirittura passiva. Il metodo di studio è apparso organico elaborativo in pochi casi, per la maggior parte organico per fasi essenziali e in alcuni casi poco organico.

<p>Area matematico-scientifica: La classe ha maturato nel corso del triennio progressi curricolari nel complesso positivi, per alcuni alunni anche consistenti, per altri purtroppo incerti. Anche l'impegno è stato non omogeneo, un gruppo di alunni ha lavorato in modo anche continuo e tenace, mentre altri in modo non adeguato per non dire scarso. La partecipazione è stata molto diversa da alunno ad alunno, si passa da alunne particolarmente attive e propositive a casi di alunni/e che sono stati costantemente sollecitati mostrando spesso una partecipazione passiva. Di pari passo il metodo di studio è stato per alcuni organico e riflessivo fino ad arrivare a casi di alunni che hanno presentato un metodo di studio poco organico.</p>
<p>Area di indirizzo: La classe ha mostrato progressi curricolari consistenti. L'impegno per alcuni alunni è stato continuo e tenace, per altri adeguato, solo per pochi discontinuo. La partecipazione è stata per lo più attiva, in alcuni casi sollecitata. Il metodo di studio è apparso organico per fasi essenziali, per alcuni studenti anche riflessivo, elaborativo e critico. Solo per pochi si è attestato su un livello poco organico.</p>

C. PARAMETRI DI RIFERIMENTO COMUNI A TUTTI I DOCENTI

1. CORRISPONDENZA TRA VOTI IN DECIMI E LIVELLI DI CONOSCENZE E DI ABILITÀ

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	APPLICAZIONE
10-9	Eccellenti ed estese oltre il normale campo disciplinare	Comunica con chiarezza, rigore, precisione utilizzando un lessico vario e pertinente Sa compiere interventi personali significativi, collegamenti e arricchimenti infra e interdisciplinari	Comprensione, analisi, sintesi eccellenti, con capacità di valutazione e approfondimento, applicati anche a contesti nuovi	Sa applicare le regole, i principi, le procedure disciplinari, riconosce i propri errori ed è in grado di correggerli autonomamente
8	Conosce in modo completo i contenuti della disciplina	Si esprime con rigore e precisione. Usa in modo autonomo tecniche e procedimenti disciplinari anche in contesti nuovi.	Comprensione ed analisi dettagliate ed articolate. Sintesi lineari ed efficaci. Collegamenti infra ed interdisciplinari	Sa applicare le regole, i principi, le procedure disciplinari in modo autonomo, riconosce i propri errori e li corregge a volte con aiuto esterno.

7	Conosce esaurientemente i contenuti della disciplina	Usa in modo appropriato il lessico della disciplina. Usa procedimenti e tecniche disciplinari in modo consapevole e in contesti vari.	Comprensione ed analisi complete. Sintesi lineare e corretta.	Sa applicare le regole, i principi, le procedure disciplinari in modo adeguato e corretto, riconosce talvolta i propri errori con un aiuto esterno ed è in grado di correggerli.
6	Conosce gli elementi fondamentali della disciplina	Il lessico di base della disciplina è usato in modo accettabilmente corretto. I procedimenti e le tecniche disciplinari, in contesti noti e semplici vengono usati in modo lineare.	Comprensione ed analisi essenziali.	Sa applicare le regole, i principi, le procedure minime disciplinari ai problemi di ordinaria difficoltà e solo a volte, esclusivamente con aiuto esterno, riesce a correggere gli errori.
5	Conosce approssimativamente e superficialmente gli elementi principali della disciplina	Usa parzialmente il lessico di base della disciplina. Usa in modo frammentario e ripetitivo procedimenti e tecniche disciplinari in contesti noti.	Comprensione ed analisi difficili.	Sa applicare le regole, i principi, le procedure minime disciplinari solo sui problemi semplici e solo esclusivamente con aiuto esterno riesce a riconoscere gli errori
4	Gravi e diffuse lacune sugli elementi delle diverse discipline	Improprietà lessicali in campo disciplinare. Ha notevoli difficoltà nell'uso di procedimenti e tecniche disciplinari anche in contesti semplici.	Comprensione incompleta.	Sa applicare parzialmente le regole, i principi, le procedure disciplinari, non è in grado di riconoscere i propri errori.
2-3	Gravemente lacunose e non pertinenti	Non conosce il lessico di base. Non sa usare procedimenti e tecniche disciplinari neppure in contesti semplificati	Comprensione gravemente difficoltosa	Non sa applicare le regole, i principi, le procedure minime disciplinari.

2. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Per l'a.s. 2023/24 i Consigli di classe attribuiscono il credito scolastico e formativo sulla base dell'allegato A al d. lgs. n. 62 del 13 aprile 2017. L'attribuzione del punteggio annuale, nell'ambito della fascia di oscillazione, tiene conto del complesso degli elementi valutativi previsti dall'art. 11, c. 2, d.p.r. n. 323 del 28 luglio 1998. Non si dà luogo ad integrazione del punteggio degli anni precedenti.

Per l'attribuzione del **credito formativo** il Consiglio di Classe valuterà i documenti presentati dai singoli candidati relativamente ad attività esterne alla scuola svolte dall'alunno di propria iniziativa e tali da poter essere considerate un arricchimento sul piano umano, culturale e sociale. L'attribuzione del credito formativo avviene sulla base della delibera annuale del Collegio dei Docenti.

I CREDITI FORMATIVI PRESENTATI DAI SINGOLI ALUNNI E INIDICATI NEL VERBALE DEI CONSIGLI DI CLASSE DI MAGGIO, SONO ELENCATI NELL'ALLEGATO RISERVATO

D. OBIETTIVI DEFINITI NELLA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

OBIETTIVI FORMATIVO COGNITIVI

Obiettivo	quasi tutti	Raggiunto da		Alcuni
		> 50%	< 50%	
Saper argomentare in modo chiaro, logico e pertinente, utilizzando un lessico appropriato alla situazione comunicativa e di contenuto anche in lingua straniera.		X		
Saper comprendere un testo/immagine e individuarne i punti fondamentali		X		
Saper procedere in modo analitico nel lavoro e nello studio		X		
Saper proporre soluzioni efficaci, originali ed esteticamente valide		X		
Aver capacità di sintesi a livello di apprendimento dei contenuti			X	
Saper storicizzare fenomeni, testi ed eventi, documenti per darne un'interpretazione complessiva		X		
Possedere le tecniche proprie dell'indirizzo artistico		X		
Saper documentare adeguatamente il proprio lavoro ed argomentare il percorso seguito		X		

Padroneggiare il metodo progettuale nelle discipline di indirizzo		X		
Conoscere il patrimonio artistico e le tematiche relative alla sua tutela e conservazione	X			
Possedere le conoscenze programmate di Educazione Civica, e le competenze per esercitare un ruolo attivo nella vita associata.	X			

OBIETTIVI DISCIPLINARI:

vedere Relazione del docente di materia

E. PRESENTAZIONE DEI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Alunni diversamente abili; alunni con disturbi specifici di apprendimento; alunni con bisogni educativi speciali rilevati dalla scuola.

Indicare il numero degli alunni certificati ai sensi della L. n. 104/92, il numero degli alunni con P.D.P. per DSA, il numero degli alunni con P.D.P. per B.E.S. Per gli alunni certificati ai sensi L.104/92, indicare se sostengono prove equipollenti o meno

Sono presenti tre alunne con P.D.P, due delle quali per D.S.A., una con P.D.P.- B.E.S. a seguito di certificazione per problemi di apprendimento riconducibili agli indicatori specifici presentati nella diagnosi funzionale.

Si rinvia alla documentazione riservata che verrà consegnata alla Commissione in sede di riunione preliminare.

F. NUMERO EVENTUALI CANDIDATI ESTERNI

Si rinvia alla documentazione che verrà consegnata alla Commissione in sede di esame preliminare.

G. PERCORSI E MATERIALI PER LO SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO (D.M. N.37 DEL 18 GENNAIO 2019)

- * per l'indirizzo sperimentale TEATRO unire l'elenco dei monologhi che saranno recitati dagli studenti nel colloquio.

1. Argomenti comuni svolti nell'ambito della programmazione didattica a.s. 2023-24 (titolo, materie coinvolte, breve descrizione dell'attività, eventuali uscite didattiche e viaggi di istruzione)

1.1 Come argomento interdisciplinare comune si è deciso il tema **“la città nella sua trasformazione storica, sociale e sostenibile”**. Il tema è stato declinato nelle varie discipline dove si sono affrontati in particolare gli argomenti riportati.

Fisica: Scambio di calore attraverso parete piana. Utilizzo di calore per ottenere lavoro meccanico nei motori endotermici. Circuiti elettrici misti. Interazione mecano-magnetica per ottenere corrente elettrica nei motori elettrici. Produzione di energia elettrica.

Inglese: TED Talk: FROM SLUMS TO A SUSTAINABLE and FLEXIBLE social housing project.

Laboratorio di architettura: è stato affrontato l'argomento dell'ambiente e della città relativo alle leggi sulla ristrutturazione: CILA, SCIA, ECOBONUS. Analisi degli edifici emblematici di Barcellona.

Progettazione architettonica: Disciplina legislativa della pianificazione urbanistica, evoluzione storica e primi interventi di pianificazione. Differenza tra Piani di prima, seconda e terza generazione. Storia delle città ed evoluzione urbanistica: gli elementi caratterizzanti nello sviluppo di alcune città (Parigi, Vienna, Barcellona, Valencia, Bilbao, Amsterdam, Berlino, Copenaghen, Istanbul). Strumenti urbanistici per la sostenibilità: Patto dei Sindaci, Decrescita urbanistica, Rigenerazione urbana. Architettura ecosostenibile

1.2. Il tema della guerra (letteratura italiana e straniera, filosofia, arte e storia).

1.3. Il tema della maschera (letteratura italiana e straniera, filosofia, arte).

1.4. Realtà e realismi (letteratura italiana e straniera, filosofia, arte).

1.5. Lavoro e alienazione (letteratura italiana e straniera, storia, filosofia, arte).

1.6. Uscita alla Biennale di Venezia (5° anno)

1.7. Mostra “Officine d’Acqua” Piacenza (5° anno)

1.8. Visita alla Chiesi Farmaceutici (5° anno)

1.8. Viaggio di Istruzione a Barcellona (5° anno)

2. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

2.1. Attività svolte dalla classe:

2.1.1. Corso sulla sicurezza (3° anno) 4 ore

2.1.2. Infopatente (3° anno) 10 ore

2.1.3. Corso CAD REVIT BIM (4°anno) 15 ore

2.1.4. Corso di Architettura incontra architetti (4° anno) 12,5 ore

2.1.5. IKEA e Design (5° anno) 10 ore

2.1.6. CHIESI- Visioni Architettoniche (5° anno) 10 ore

2.1.7. LA BITTA Attività con Cristian Grande. (5° anno) 10 ore

2.1.8. Corso di Architettura incontra architetti (5° anno) 6 ore

2.1.9. Corso CAD REVIT (5° anno) 9 ore

Alcuni alunni hanno integrato con percorsi personali, es :

Giocampus

Attività in studi di professionisti

Percorsi di studio all'estero

Corso CORDA

Workshop a Cassio

PCTO con "Repubblica"

2. 2. Elenco delle relazioni e/o elaborati multimediali dei candidati (soltanto per i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento)

TITOLO PCTO A CUI SI RIFERISCONO LE RELAZIONI E/O GLI ELABORATI MULTIMEDIALI DEI CANDIDATI	
1	Workshop a Cassio: esperienza sul territorio
2	Trimestre all'estero con Intercultura
3	IKEA: dentro il mondo del lavoro

4	IKEA: dentro il mondo del lavoro
5	Workshop a Cassio: esperienza sul territorio
6	Giocampus : un'esperienza formativa
7	Chiesi aperta al pubblico
8	IKEA: dentro il mondo del lavoro
9	Chiesi aperta al pubblico
10	Giocampus : un'esperienza formativa
11	Design navale con Christian Grande
12	Tirocinio in studio di Architettura: Arch. Cavatorta
13	Workshop a Cassio: esperienza sul territorio
14	IKEA: dentro il mondo del lavoro
15	Tirocinio in studio di Architettura: Arch. Nonnis Marzano
16	Esperienza di formazione con programma BIM (REVIT)
17	Giocampus : un'esperienza formativa

3. Educazione Civica: temi affrontati

Attività col prof. Galati

1. Repubblica parlamentare e Repubblica presidenziale: gli organi costituzionali.
2. Il Parlamento: caratteri, funzioni, struttura e origine storico sociale.
3. L'iter legislativo.
4. Lo Stato parlamentare: il mandato.
5. L'immunità parlamentare.
6. Il Governo: funzioni, struttura e formazione.
7. D.L. e D.L.G.S.
8. Il Presidente della Repubblica.
9. La Corte Costituzionale.

Attività con la prof.ssa Cozzani

10. Minerali Clandestini: visita alla Mostra al Chiostro di S. Giovanni.

Attività con la prof.ssa Cremaschi

11. A.I. Act. Riflessioni sul testo normativo e visione di alcune sequenze del film "Minority report".

Attività col prof. Bassi

12. Guida sicura 2024.

Attività con la prof.ssa Lieto

13. Ristrutturazione: l'argomento dell'ambiente e della città relativo alle leggi sulla ristrutturazione: CILA, SCIA, ECOBONUS. Analisi degli edifici emblematici di Barcellona.

Attività col prof. Severgnini

14. Educazione alla cittadinanza globale.

Attività col prof. Briganti

15. Il quotidiano in classe.
16. Colletta alimentare.

Attività con la prof.ssa Cavazzini

17. Partendo dagli argomenti e dagli autori sviluppati nel programma di Filosofia, si approfondisce il significato e l'uso nella Costituzione Italiana del termine Lavoro
 - a. Significato e uso del termine
 - b. Lettura degli articoli della Costituzione
 - c. Riferimenti filosofici

Fonti:

Manuale scolastico: GENTILE, RONGA, BERTELLI, Skepsis, il Capitello, Torino 2016, vol.3, pag.270-274

18. Partendo dalla visione del film HANNAH ARENDT di M. VON TROTTE, introduzione alla figura della filosofa e al tema trattato nell'opera La banalità del male.

Lettura del testo: "Che cosa ci fa pensare?" da H. ARENDT, La vita della mente.

4. Argomenti affrontati con metodologia CLIL

Non sono stati affrontati argomenti con la metodologia CLIL

H. PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI (in allegato)

Ogni docente prepara i materiali per il colloquio raggruppando i contenuti attorno ad ampi nuclei teorici e concettuali caratterizzanti le discipline per l'area generale. Per l'area di indirizzo, allo stesso modo, i docenti raccoglieranno le varie esperienze artistiche condotte nell'ultimo anno all'interno di attività fondamentali caratterizzanti l'indirizzo, anche prendendo a riferimento quanto contenuto nel Piano triennale dell'Offerta Formativa e nelle Indicazioni Nazionali.

I. RELAZIONI DEI DOCENTI (in allegato)

Ogni docente svilupperà la propria relazione nell'arco di due pagine (max) fornendo alla Commissione chiare indicazioni circa:

- I risultati ottenuti dalla classe in termini di conoscenze e competenze disciplinari;
- La partecipazione della classe alle attività proposte e al dialogo educativo;
- Il comportamento della classe;
- Chiarimenti in ordine allo svolgimento del programma consegnato;
- Eventuali casi problematici.

IL CONSIGLIO DI CLASSE:

Nome e Cognome	Materia	Firma
Andrea Briganti	Italiano/Storia	
Anna Cavazzini	Filosofia	
Claudia Venturelli	Storia dell'Arte	
Patrizia Cremaschi	Inglese	

Marzia Cozzani	Matematica e Fisica	
Lucia Cataldo	Discipline Progettuali	
Ilaria Lieto	Laboratorio di Architettura	
Massimo Bassi	Scienze Motorie	
Alberto Severgnini	Insegnamento Religione Cattolica	

Parma, 15 maggio 2024